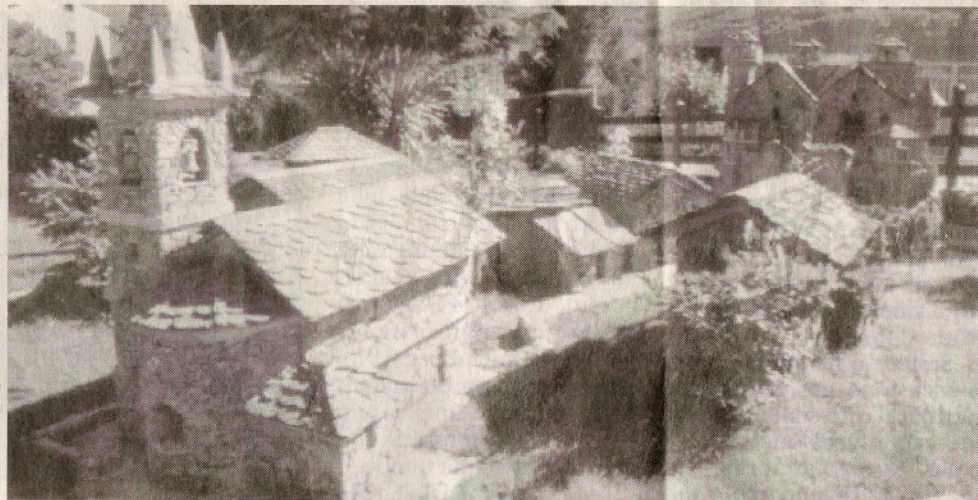


Della sorprendente costruzione s'interessò anche il Tg3: ora il borgo è cresciuto. Come il suo realizzatore

Nel castello regna un piccolo ingegnere

Il villaggio in miniatura di Poggiridenti continua a suscitare interesse

POGGIRIDENTI E' opera di un bambino il villaggio alpino con tanto di castello che si può facilmente ammirare percorrendo la Via Stazione nelle vicinanze del campo sportivo di Poggiridenti al piano. Da tempo se ne parla e, oltre alla stampa locale, anche il Tg3 regionale gli aveva dedicato un servizio. Ma il piccolo borgo in formato mignon - con case realizzate in muratura e in legno, chiese con sagrati che per bellezza e cura del dettaglio non hanno nulla da invidiare a quelle vere - da allora è cresciuto. L'artefice, Luca Erbizzi, oggi è un ragazzo che ha deciso di diventare ingegnere, ma nelle ore libere fin dall'età di sette anni costruisce case e castelli nel proprio giardino. Osservando lo splendido risultato è difficile credere che tutto que-



sto sia stato realizzato da un ragazzo. Quanti e quali sono stati i contributi dai familiari e dagli amici? «Mio padre ha cura del tappeto erboso intorno al villaggio, si occupa delle piante bonsai e dei rampicanti sulle case; mia ma-

dre invece è coinvolta nella realizzazione delle vestite per le statuine che utilizzo per le presepe. Le costruzioni invece sono state fatte solo da me. Ho cominciato molto presto, e quelle che oggi si trovano in questa parte del giardino

hanno avuto inizio quando avevo solo dieci anni». **Quante ore dedichi a questa attività?** «Per ogni casetta impiego mediamente tre mesi, lavorando circa due ore ogni giorno di bel tempo. La chiesa però mi ha impe-



Luca Erbizzi. A lato: il villaggio in miniatura

gnato circa il doppio, e il castello, che ho iniziato nel 1996 mi ha impegnato per un anno e mezzo». **Per questi tuoi lavori prendi spunto da edifici realmente esistenti a grandezza naturale, oppure usi fotografie o disegni?**

«Tutto quello che costruisco è totalmente inventato. Non seguo nessun progetto preliminare, solo un'idea che si sviluppa a mano a mano che lavoro». **Hai avuto dei riconoscimenti per i tuoi lavori, che ci sentiamo di definire delle piccole opere d'arte?** «L'Amministrazione Comunale di Poggiridenti qualche anno fa mi conferì una targa in segno di riconoscimento per il mio lavoro. Poco tempo prima, infatti, era stato trasmesso dalla Rai un breve servizio giornalistico». **Chissà che ripassando ancora da queste parti fra qualche anno il piccolo villaggio abbia avuto modo di svilupparsi ancora. Lo spazio non manca e l'età del giovane artista è un elemento che gioca a favore.**

Luca Invernizzi